

PIANO DI STUDI L-M /SNT SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE A.A. 2013-2014

1 ANNO 1 SEMESTRE					
PROCESSI ASSISTENZIALI E METODOLOGIA INFERMIERISTICA AVANZATA	CFU	CFU	SSD	AMBITO	
MEDICINA INTERNA	9	3	MED/09	SCIENZE INFERMIERISTICHE	
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE		3	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE	
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE		1	MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE	
CHIRURGIA GENERALE		2	MED/18	SCIENZE INFERMIERISTICHE	
SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE SPECIALISTICHE	CFU	CFU	SSD	AMBITO	
MICROBIOLOGIA	7	1	MED/07	SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE	
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE		1	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE	
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE		1	MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE	
GENETICA MEDICA		3	MED/03	SCIENZE BIOMEDICHE	
MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA		1	MED/40	SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE	
SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	CFU	CFU	SSD	AMBITO	
ECONOMIA AZIENDALE	6	3	SECS-P/07	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA		2	SECS-S/02	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI		1	ING-INF/05	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	
TIROCINIO	8	4	MED/47	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	

		4	MED/45	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE
TOTALE	30			

1 ANNO 2 SEMESTRE				
E.B.M. SPECIALISTICHE	CFU	CFU	SSD	AMBITO
- MEDICINA INTERNA	6	2	MED/09	SCIENZE INFERMIERISTICHE
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE		2	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE		2	MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE	CFU	CFU	SSD	
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	6	1	MED/38	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE		3	MED/45	ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE		1	MED/47	SCIENZE OSTETRICHE
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		1	MED/39	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE
SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	CFU	CFU	SSD	AMBITO
SOCIOLOGIA GENERALE	9	4	SPS/07	SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		3	M-PSI/04	DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		2	M-PED/01	SCIENZE PROPEDEUTICHE
TIROCINIO	10	5	MED/47	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE
		5	MED/45	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE
TOTALE	31			

2 ANNO 1 SEMESTRE						
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL GRUPPO COORDINATO E DEI CARICHI DI LAVORO	CFU	CFU	SSD		AMBITO	
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	6	2	MED/45		SCIENZE INFERMIERISTICHE	
		2	MED/45		SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI	
		2	MED/47		SCIENZE OSTETRICHE	
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	CFU	CFU	SSD		AMBITO	
ECONOMIA AZIENDALE	9	2	SECS-P/07		SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
IGIENE GENERALE ED APPLICATA		1	MED/42		SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI	
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		3	SECS-P/10		SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		3	M-PSI/06		SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	
PRIMO SOCCORSO	7	CFU	SSD		AMBITO	
MEDICINA INTERNA		3	MED/09		PRIMO SOCCORSO	
CHIRURGIA GENERALE		2	MED/18		SCIENZE INFERMIERISTICHE	
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE		2	MED/45		SCIENZE INFERMIERISTICHE	
TIROCINIO	8	4	MED/47		TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
		4	MED/45		TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
TOTALE	30					

2 ANNO 2 SEMESTRE						
DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE	CFU	CFU	SSD		AMBITO	

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		2	M- PSI/04	DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	
STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	5	3	SECS- S/02	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	
A SCELTA DELLO STUDENTE	3	3		ALTRE ATTIVITA'	
A SCELTA DELLO STUDENTE	3	3		ALTRE ATTIVITA'	
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	3		ALTRE ATTIVITA'	
ALTRE ATTIVITA' LABORATORI SSD	5	5		ALTRE ATTIVITA'	
PROVA FINALE	6	6		ALTRE ATTIVITA'	
TIROCINIO	4	2	MED/47	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
		2	MED/45	TIROCINIO NEI SSD DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
TOTALE	29				

Cdl Magistrale Infermieristica-Ostetrica

I anno I semestre

PROCESSI ASSISTENZIALI E METODOLOGIA INFERMIERISTICA AVANZATA

CFU 9

Coord. Prof.ssa Elena SUCCURRO

MEDICINA INTERNA	Succurro
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PED.	Vacante
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Falbo
CHIRURGIA GENERALE	Serra

Modulo: MEDICINA INTERNA MED/09

Docente: Prof.ssa Elena Succurro, email: succurro@unicz.it, tel 0961-3647503

Orario ricevimento: Mercoledì dalle ore 12.00 alle 14.00.

Descrizione del Corso

Fornire le basi metodologiche per l'organizzazione e l'ottimizzazione dei percorsi assistenziali avanzati nella gestione delle più comuni malattie di interesse internistico attraverso l'applicazione di linee-guida basate su processi evidence-based.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo formativo principale sarà l'educazione alla pianificazione e alla gestione dell'intervento assistenziale infermieristico e l'apprendimento della corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche delle principali patologie di interesse internistico, alla luce delle più recenti e consolidate evidenze scientifiche.

Programma

Scompenso cardiaco:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali

Approcci diagnostico-terapeutici dello scompenso cardiaco tra linee guida ed EBM.

Diabete mellito:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali

Terapia del diabete mellito tra linee guida ed EBM.

Diabete gestionale:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali tra linee guida ed EBM.

Ipertensione arteriosa:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali

Approcci diagnostico-terapeutici dell'ipertensione arteriosa in gravidanza tra linee guida ed EBM.

Obesità:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Sindrome metabolica:

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Gestione infermieristica della terapia anticoagulante.

Disturbi del ritmo cardiaco: bradi e tachiaritmie:

Percorsi clinico- assistenziali tra linee guida ed EBM.

Edema polmonare:

Percorsi clinico- assistenziali tra linee guida ed EBM.

Embolia polmonare:

Organizzazione di percorsi clinico- assistenziali.

Approcci diagnostici tra linee guida ed EBM.

Ictus cerebri:

Percorsi clinico- assistenziali dell'ictus ischemico tra linee guida ed EBM

Percorsi clinico- assistenziali dell'ictus emorragico tra linee guida ed EBM

Sincopi ed epilessia:

Percorsi clinico- assistenziali tra linee guida ed EBM

Demenze (vasculopatiche e non):

Percorsi clinico- assistenziali tra linee guida ed EBM

Pancreatite acuta:

Organizzazione di percorsi clinici- assistenziali.

Approcci diagnostico-terapeutici tra linee guida ed EBM.

Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45

Docente:

Orario ricevimento:

Descrizione del Corso

Il Corso prevede che al termine del modulo lo studente avrà acquisito la capacità di individuare e discutere i modelli di assistenza infermieristica utilizzabili in strutture sanitarie per acuti e sul territorio organizzate secondo l'ottica di aree assistenziali secondo la logica per processi. Ancora sarà in grado di discutere percorsi clinici multidisciplinari di fast care e slow care in area medica.

Obiettivi del Corso

Acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti per una pratica infermieristica basata sul pensiero critico e giudizio clinico per definire il bisogno assistenziale in settings multidisciplinari

Risultati di apprendimento attesi

Introdurre i principi metodologici della ricerca e la valutazione critica di nuovi percorsi e modelli infermieristici

Approfondire le conoscenze in merito al bisogno assistenziale in settings multidisciplinari

Identificare le tappe e le abilità richieste per discutere in modo critico i modelli assistenziali in uso nelle organizzazioni sanitarie

Identificare le tappe e le abilità richieste per ricercare nuovi modelli assistenziali che agevolino i professionisti nel processo di individuazione dei bisogni assistenziali

Programma

Aspetti generali dei modelli assistenziali infermieristici per percorsi clinici medici

I percorsi assistenziali e strumenti del project management

Definizione di complessità assistenziale

Metodi di misurazione del carico assistenziale e dell'intensità di cure

Il governo clinico: generalità e strumenti applicativi

Governo assistenziale e gestione dei processi: logica dipartimentale e sistema budgtario

Il modello ambulatoriale e d i livelli essenziali di assistenza(LEA)

Modello di Cure Primarie e Primary Nursing: caratteristiche, campi di applicazione e implementazione dei modelli

Il governo clinico dei modelli di assistenza in area medica: il Day Hospital e il Day Service e il ricovero ordinario

La gestione assistenziale dei modelli di riferimento e dei percorsi slow care e fast care

Il Case Management: storia e ambiti di applicazione

Il Case Manager: ruolo e funzioni

Il PDTA e il PAI

L'Audit clinico: Progettazione, misurazione della performance, implementazione del cambiamento

Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE MED/47

Docente: Dott.ssa Maria Carmine Falbo ,falbo@unicz.it;cell.3383313108

Orario ricevimento :mercoledì' dalle 15,00 alle 17,00

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento atte

programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità pianificazione, organizzazione, direzione, controllo

Programma

Percorso storico e principali metodologie nella preparazione al parto:
Metodologie attive e passive a confronto Tecniche alternative di
accompagnamento alla nascita

Modulo: CHIRURGIA GENERALE MED/18

Docente: Prof. Raffaele Serra rserra@unicz.it, 0961-3647380,

Orario ricevimento: Lunedì e Venerdì: ore 10.00-12.00.

Fornire gli elementi necessari su cui impiantare il ragionamento metodologico infermieristico.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del Corso è lo studio dei segni dei sintomi fondamentali correlati ai principali eventi morbosi di interesse chirurgico, nonché le tecniche per la loro individuazione. Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di integrare tutte le informazioni derivanti dalla raccolta anamnestica, dall'esame clinico e dagli eventuali esami strumentali e di laboratorio per poter supportare i percorsi diagnostico-terapeutici.

Programma

La gestione infermieristica delle ulcere cutanee croniche

La gestione infermieristica del paziente con patologia chirurgica del collo (tiroide, paratiroidi, gh. Salivari)

La gestione infermieristica del paziente con patologia chirurgica della mammella

Le ernie

La gestione infermieristica del paziente affetto da malformazioni vascolari

La gestione infermieristica delle stomie

La gestione infermieristica del paziente con patologie dell'apparato urinario

La gestione infermieristica del paziente con malattie del sistema arterioso

La gestione infermieristica del paziente con malattie del sistema venoso

La gestione infermieristica del paziente con le malattie di interesse chirurgico dell'apparato digerente

La gestione infermieristica del paziente con addome acuto

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Medicina Interna, Massini R. et al., Casa Editrice Mc Graw Hill

Il manuale dell'infermiere, Nettina S.M., Casa Editrice Piccin, Padova

Manara D.; Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica; Lauri, Milano 2000 (cap.1)

Costanza R.; La questione infermieristica: prendersi cura o curare?
L'infermieristica è o non è una scienza?; CEA Milano 2012

Gordon M.; Diagnosi infermieristiche. Processo e applicazioni; Ambrosiana, Milano 2009

Wilkinson J.M.; Processo infermieristico e pensiero critico; Ambrosiana, Milano 2009 NANDA;

G.Casati, M.C.Vichi Il Percorso assistenziale del paziente in ospedale.; McGraw-Hill 2001

P.Chiari, A.Santullo L'Infermiere Case Manager - Dalla teoria alla prassi. 2/ed.. McGraw-Hill 2010

CRAUS W. LA CHIRURGIA NELLE PROFESSIONI SANITARIE. 2005. Ed. Idelson - Gnocchi.

PASQUINI G. MANUALE DI CHIRURGIA. 2012. MCGRAW-HILL

Altro materiale didattico:

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Nel corso delle lezioni saranno consigliate letture specifiche per i vari argomenti tratti da riviste scientifiche internazionali con alto fattore di impatto

E. Pintus ,Il project management per le aziende sanitarie - Scelte, strumenti, fattibilità per il governo di sistemi complessi McGraw-Hill

F.Natale,Clinical Governance e Risk Management nelle Azienda sanitarie- McGraw-Hill

diapositive fornite dal docente

Attività di supporto

Attività tutoriale se richiesto

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

[http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento%20didattico%20ateneo%20dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale e la valutazione verrà effettuata secondo la griglia sotto riportata.

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che	Ha notevoli	Ha approfondito

	buona	capacità di a. e s.	gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE SPECIALISTICHE

CFU 7

Coordinatore Prof Alfredo FOCA'

MICROBIOLOGIA	Focà
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PED.	Vacante
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Falbo
GENETICA MEDICA	Perrotti
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Zullo

Informazioni Docenti

Modulo: MICROBIOLOGIA MED/07

Docente: Prof. Alfredo Focà , alfredofoca@gmail.com

Orario ricevimento : dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00

Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45

Docente:

Orario ricevimento :

Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO_GINECOLOGICHE MED/47

Docente: Dott.ssa Maria Carmine Falbo , falbo@unicz.it; cell.3383313108

Orario ricevimento : mercoledì' dalle 15,00 alle 17,00

Modulo: GENETICA MEDICA MED/03

Docente: Prof. Nicola Perrotti , perrotti@unicz.it , tel. 3316718383

Orario ricevimento : presso l' U.O. di Genetica in via T. Campanella al mattino ed a Germaneto il pomeriggio, previo appuntamento.

Modulo: GINECOLOGIA E OSTETRICIA MED/40

Docente: Prof. Fulvio Zullo , e mail : zullo@unicz.it

Orario ricevimento: previo appuntamento.

Descrizione del Corso

Il Corso prevede che al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative ai problemi prioritari di salute dell'area materno-infantile, con particolare riguardo agli aspetti preventivi ed educativi.

Obiettivi del Corso

Acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti per una pratica infermieristica di prevenzione in ambito materno infantile

Risultati di apprendimento attesi

Comprendere, attraverso i metodi epidemiologici, i bisogni sanitari in ambito materno infantile della comunità e i fattori socio-culturali che li influenzano, ai fini della programmazione dei servizi.

Definire le caratteristiche e le metodologie dell'intervento infermieristico nella comunità.

Progettare interventi di educazione sanitaria/promozione della salute/prevenzione in ambito materno-infantile orientati alla complessità relazionale dell'assistenza infermieristica nell'ambito della comunità.

Programma

Batteri implicati nell'eziopatogenesi di infezioni dell'apparato genito-urinario

Virus implicati nell'eziopatogenesi di infezioni dell'apparato genito-urinario

Metodi di studio dei batteri: esame microscopico, esame colturale, identificazione batterica, antibiogramma

Metodi di studio dei virus: colture cellulari, PCR, PCR-real-Time

Programma

Gli ambiti dell'intervento infermieristico in ambito materno infantile :

Tutela e promozione della salute materno infantile, sessuale, riproduttiva e di genere

Tutela della maternità e paternità responsabile (contraccezione, prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza, counselling sessuologico..)

- L'organizzazione dell'offerta attiva della promozione della salute materno infantile in Italia:

Prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile

Le campagne di screening per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile

Progettare un intervento di educazione alla salute

Midwifery transculturale

Programma

Mitosi e Meiosi

Alterazioni cromosomiche. Conseguenze genetiche delle traslocazioni e delle inversioni cromosomiche. Tecniche di bandeggio routinarie, bandeggio G e Q e tecniche particolari (bandeggio CBG).

Identificazione di anomalie cromosomiche numeriche e strutturali: meccanismi che le determinano . La tecnica della FISH e sue applicazioni . Allestimento di preparati per analisi citogenetica, da sangue periferico e liquido amniotico .

Leggi di Mendel, (prima, seconda legge di Mendel, test cross) eredità autosomica dominante e recessiva, legata al sesso. Preparazione ed interpretazione di alberi genealogici. Eccezioni alle leggi di Mendel, Introduzione all'analisi di Linkage (frequenza di ricombinazione).

Esperimenti di Morgan su Drosophila. Associazione genica, (linkage) . Rapporto fra frequenza di ricombinazione e distanza fisica di geni .

Applicazioni dell'analisi di linkage in genetica umana. La reverse genetics: l'esempio della fibrosi cistica. Associazione fra marcatori polimorfici e geni responsabili di malattie umane (calcolo del χ^2 , definizione e calcolo dell'indice di associazione). Identificazione del gene responsabile della malattia attraverso il chromosome walking ed il chromosome jumping.

Analisi di Linkage . Significato e calcolo del Lod Score per caratteri associati in singoli pedigrees.

Genetica di popolazioni, legge di Hardy Weinberg per un locus e per due loci . Malattie poligeniche e multifattoriali.

Utilizzo delle cellule staminali umane, embrionali ed adulte. Potenziali applicazioni in patologie umane.

Cenni di patologia genetica :

Malattie autosomiche recessive. Fibrosi cistica, emoglobinopatie.

Malattie da mutazioni dinamiche : X fragile, distrofia miotonica, corea di Huntigton, malattie da imprinting genomico

Generalità sulle malattie mitovcondriali e sulla eredità multifattoriale

La consulenza genetica ed il calcolo del rischio riproduttivo.

L'approccio al paziente dismorfico

Programma

Endometriosi

Fibromatosi uterina

Cancro della Cervice e screening primario-secondario

Cancro dell'Ovaio

Cancro dell'Endometrio

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di Testo

Patrizia Di Giacomo, Luisa Anna Rigon, Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno Infantile, CEA – Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2002.

L.J. Carpenito, Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000

Guana M. Lucchini F Arte e scienza della midwifery , Roma edizioni CIC

Genetica umana e medica di: Giovanni Neri - Maurizio Genuardi Editore Elsevier

Genetica Medica essenziale Bruno Dallapiccola e Giuseppe Novelli CIC edizioni Internazionali .

Ginecologia e ostetricia Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari – Ragni Ed: SEU 2009

La Placa, Principi di Microbiologia Medica. Ed. Esculapio

Cevenini e Sambri , Microbiologia e Microbiologia Clinica. Ed. Piccin

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link [http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento%20didattico%20ateneo%20dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriato

	inaccuratezze	Incapacità di sintesi	
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA

CFU 6

ECONOMIA AZIENDALE	BANDI ESTERNI
STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	BANDI ESTERNI
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	BANDI ESTERNI

I anno II semestre

E.B.M. SPECIALISTICHE

CFU 6

Coordinatore Prof.ssa Patrizia Doldo

MEDICINA INTERNA	Succurro
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PED.	Doldo
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Falbo

Alla fine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca .

Descrizione del Corso

Scopo del corso è di fornire gli elementi per l'applicazione di percorsi clinico-assistenziali secondo le più recenti evidenze scientifiche presenti in letteratura per la gestione delle più comuni patologie di interesse internistico.

Perfezionare i fondamenti teorici e metodologici dell'assistenza infermieristica basata sulle prove di efficacia e approfondire i metodi e gli strumenti della ricerca bibliografica, relativamente ai risultati della ricerca infermieristica e ostetrica

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo formativo principale sarà l'educazione alla conoscenza e all'uso delle evidenze scientifiche al fine di poterle applicare al processo decisionale e nell'organizzazione dell'assistenza infermieristica in area medica. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di consultare, leggere e revisionare le fonti bibliografiche per acquisire il ragionamento scientifico finalizzato alla gestione dell'intervento assistenziale infermieristico nelle più comuni malattie di interesse internistico.

Acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti per una pratica infermieristica e ostetrica basata sull'evidenza anche in ambito specialistico

Risultati di apprendimento attesi

Introdurre i principi metodologici della ricerca e la valutazione critica di evidenze presenti nella letteratura scientifica di interesse infermieristico

Identificare le tappe e le abilità richieste all'infermiere per agire con una pratica infermieristica basata sull'evidenze scientifiche

Identificare nell'esperienza clinica problematiche aperte associandole a possibili ambiti di ricerca

Conoscere il metodo e il processo dell'Evidence Based Practice e dell'Evidence Based Nursing con finalità di miglioramento della qualità assistenziale

Modulo: MEDICINA INTERNA MED/09

Docente: Prof.ssa Elena Succurro, succurro@unicz.it, tel: 0961-3647503,

Orario ricevimento: Mercoledì dalle ore 12.00 alle 14.00

Programma MED/09

Cirrosi epatica

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Insufficienza renale acuta

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Malattia renale cronica

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Coma chetoacidotico

Percorsi clinico-assistenziali tra linee guida ed EBM.

Coma iperosmolare

Percorsi clinico-assistenziali tra linee guida ed EBM.

Coma ipoglicemico

Percorsi clinico-assistenziali tra linee guida ed EBM.

Insufficienza respiratoria acuta

Organizzazione di percorsi clinico-assistenziali.

Approcci terapeutici tra linee guida ed EBM.

Gestione delle patologie di interesse internistico nel post-partum

Percorsi clinico-assistenziali tra linee guida ed EBM.

**Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE
MED/45**

Docente:

Orario ricevimento:

Programma MED/45

Definizione, paradigma e metodo della pratica basata sulle evidenze (EBP).

Gli effetti dell'EBP sui pazienti, sui professionisti e sulle organizzazioni.

Problematiche etiche connesse alla ricerca infermieristica

Le tappe e le abilità richieste per una pratica basata sull'evidenza:

classificazione dei quesiti

fonti di informazione: banche dati, riviste, pube, ecc

valutazione critica delle fonti primarie, secondarie e terziarie

I diversi tipi quesiti ed i disegni degli studi: Studi sperimentali, Studi osservazionali eziologici, Studi osservazionali prognostici, Studi diagnostici

possibili bias e validità interna, rilevanza clinica, validità esterna degli studi.

Revisioni sistematiche, valutazione critica, interpretazione dei forest plot e dell'eterogeneità, validità esterna.

Linee guida, caratteristiche delle raccomandazioni, sistemi di grading, modalità di valutazione critica.

La standardizzazione dell'assistenza infermieristica : richiami a percorsi clinico assistenziali, protocolli e procedure in ambito specialistico

**Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
MED/47**

Docente: Dott.ssa Maria Carmine Falbo ,falbo@unicz.it;cell.3383313108

Orario ricevimento: mercoledì' dalle 15,00 alle 17,00

Programma MED/47

Studi sperimentali, studi osservazionali, studi diagnostici linee guida.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Medicina Interna, Massini R. et al., Casa Editrice Mc Graw Hill

Il manuale dell'infermiere, Nettina S.M., Casa Editrice Piccin, Padova

Patrizia Di Giacomo, Luisa Anna Rigon, Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno Infantile, CEA – Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2002.

L.J. Carpenito, Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000

Guana M. Lucchini F Arte e scienza della midwifery , Roma edizioni CIC

-P. Di Giacomo- L. A. Rigon – Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno infantile – CEA

G. Rocco-L. Fabriani – Infermieristica clinica in ostetricia- ginecologia – Ed. Mc Graw Hill

P. Badon – Manuale di Nursing Pediatrico – CEA;;

Kathleen M.S., Piani di Assistenza in Pediatria, Mc Graw-Hill, Milano 1996;

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Nel corso delle lezioni saranno consigliate letture specifiche per i vari argomenti tratti da riviste scientifiche internazionali con alto fattore di impatto

Altro materiale didattico

diapositive delle lezioni

Attività di supporto

Qualora richiesta attività tutoriale

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

[http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento%20didattico%20ateneo%20dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale e la valutazione verrà effettuata secondo la griglia sotto riportata.

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE

CFU 6

Coordinatore Prof. Daniela Concolino

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Concolino
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	Vacante
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Falbo
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Marotta

Modulo: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/38

Docente: Prof.ssa Daniela Concolino, dconcolino@unicz.it, tel 0961 883462,320 4390563

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì, giovedì h 14.00-15.00 previo appuntamento

Descrizione del Corso

Saranno affrontate le peculiarità che distinguono l'età evolutiva con particolare riguardo ai fenomeni fisiologici ed all'applicazione di approcci diversificati a seconda della fascia d'età.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo principale del corso è fornire conoscenze teorico-pratiche funzionali ad approcciare la salute del paziente pediatrico.

Lo studente dovrà:

- conoscere i principi relativi all'alimentazione ed all'accrescimento del bambino sano
- conoscere i fenomeni fisiologici differenziati per fasce di età
- riconoscere e gestire i bisogni di salute del bambino ospedalizzato
- avere le nozioni teorico pratiche necessarie ad attuare interventi adeguati alla prevenzione e cura di patologie pediatriche
- sviluppare abilità indispensabili al riconoscimento di fattori di rischio per la messa a punto di interventi preventivi
- conoscere le basi teorico-pratiche della collaborazione infermieristica in Neonatologia e in Pediatria
- dimostrare capacità relazionali con il bambino e la sua famiglia.

Programma

Classificazione età evolutiva, La salute nel bambino, Accrescimento, Sviluppo psicomotorio.

Cenni di puericoltura prenatale e neonatale

Gli Screening: neonatali, della visione, dell'udito, displasia dell'anca, scoliosi

Alimentazione

Vaccinazioni

Somministrazione farmaci

Il dolore nel bambino, La febbre

I Parametri vitali

Il bambino in pronto soccorso

Cenni delle principali malattie genetiche

Cenni sulle principali malattie croniche

**Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE
MED/45**

Docente:

Orario ricevimento:

Descrizione del Corso

Il Corso prevede che al termine del modulo lo studente avrà le conoscenze adeguate in ambito organizzativo gestionale e clinico assistenziale in area materno infantile che impattano sul sistema salute dalla popolazione afferente all'area materno infantile. Sviluppo di competenze relative agli aspetti organizzativi gestionale e clinico assistenziali

Obiettivi del Corso

Acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti per una pratica infermieristica basata su prove di efficacia in ambito materno infantile

Risultati di apprendimento attesi

definire gli elementi dell'area relazionale, educativa e tecnica per l'assistenza alla persona/coppia/famiglia che presentano bisogni e problemi relativi alla sfera riproduttiva e sessuale

pianificare l'assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici nelle realtà operative ospedaliere e territoriali

identificare le aree d'intervento dell'infermiere nell'ambito dell'équipe multidisciplinare

Programma

Gli ambiti dell'intervento infermieristico in ambito materno infantile :

Tutela e promozione alla salute

IVG e consulenza

Consulenza contraccettiva e in menopausa

Richiami ai riferimenti legislativi, compreso documento del centro di Bioetica sulla procreazione assistita

Assistenza alla donna extracomunitaria

La violenza nell'ambito familiare

L'assistenza infermieristica - metodi e strumenti: il processo di assistenza in pediatria: l'accertamento e le ipotesi diagnostiche correlate alle alterazioni funzionali degli 11 Modelli Funzionali Gordon.

Definizione di obiettivi con criteri di risultato, interventi e rationale scientifico

Riferimenti etico-legislativi.

Aspetti psicologici e comportamentali del bambino ricoverato. I vissuti di malattia, i meccanismi di difesa, il concetto di sé e l'immagine corporea: le principali correlazioni.

La famiglia del bambino malato: reazioni alla malattia e al ricovero, il ruolo attivo del genitore nell'assistenza, le ripercussioni familiari

Il bambino e il dolore: aspetti culturali e clinici. Il monitoraggio (metodi di misurazione) e gestione (vie di somministrazione e farmaci).

Assistenza al bambino terminale e alla sua famiglia

**Modulo: SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
MED/47**

Docente: Dott.ssa Maria Carmine Falbo ,falbo@unicz.it; cell.3383313108

Orario ricevimento: mercoledì' dalle 15,00 alle 17,00

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Alla fine dell'insegnamento si deve aver raggiunto le conoscenze sull' assistenza ostetrica pre - e perinatale e neonatologica ,l' organizzazione a rete articolata su livelli con differenti caratteristiche strutturali e competenze professionali in modo da garantire la massima corrispondenza tra necessità assistenziali della singola persona e appropriatezza ed efficacia delle cure erogate

Programma

POMI, Consultori interventi previsti a tutela della salute della donna ,salute dell'età evolutiva e dell'adolescenza, relazioni di coppia e familiari.

Modulo: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE MED/39

Docente Prof. Rosa Marotta,marotta @unicz.it; tel. 0961712407

Orario ricevimento: martedì ore 12-13, 1° Piano, Policlinico Materdomini, Viale T. Campanella, Catanzaro

Obiettivi e risultati

Il corso si propone di fornire un'adeguata preparazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile, tale da consentire la conoscenza del funzionamento del bambino nella dinamicità dei processi di sviluppo, dei suoi comportamenti nelle diverse fasi evolutive, dei quadri clinici dei principali disturbi e del progetto terapeutico integrato come risposta ai suoi molteplici bisogni.

Programma

Processo diagnostico e progetto terapeutico in neuropsichiatria infantile

Sviluppo Psicomotorio

Esame Neurologico ed Esame Psicico del bambino

Ritardo mentale

Principali quadri clinici con ritardo mentale

Disturbi Pervasivi dello Sviluppo

ADHD

Disturbi dell'umore in età evolutiva

Testi consigliati:

De Toni T- Elementi di pediatria per infermieri- Carocci Faber, 2003 (capitoli pertinenti e conformi al programma)

Moretto C. L 'assistenza di base in pediatria - Carocci Faber, 2003 (capitoli pertinenti e conformi al programma)

Patrizia Di Giacomo, Luisa Anna Rigon, Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno Infantile, CEA – Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2002.

L.J. Carpenito, Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000

Guana M. Lucchini F Arte e scienza della midwifery , Roma edizioni CIC

-P. Di Giacomo- L. A. Rigon – Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno infantile – CEA

G. Rocco-L. Fabriani – Infermieristica clinica in ostetricia- ginecologia – Ed. Mc Graw Hill

P. Badon – Manuale di Nursing Pediatrico – CEA,;

Kathleen M.S., Piani di Assistenza in Pediatria, Mc Graw-Hill, Milano 1996;

Ginecologia e ostetricia Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari – Ragni Ed: SEU 2009

Il libro di testo consigliato è: R. Militerni *Neuropsichiatria Infantile*, IV Edizione, Idelson-Gnocchi, Napoli

Altro materiale didattico:

- per aspetti specifici saranno consegnate dispense estratte da vari testi

Attività di supporto

Seminari monotematici: ogni anno vengono effettuati 2 seminari su specifiche patologie o tematiche d'interesse che saranno programmate ad inizio anno

Incontro con docente per percorsi formativi personalizzati (es. confronto con l'esperto per specifici approfondimenti e/o chiarimenti)

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

[http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento%20didattico%20ateneo%20dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale e la valutazione verrà effettuata secondo la griglia sotto riportata.

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Coordinatore Prof Guido Giarelli

SOCIOLOGIA GENERALE	Giarelli
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Marotta
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	Bando esterno

Modulo: SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Giarelli Guido (giarelli@unicz.it)

Orario ricevimento: mercoledì ore 17, Campus di Germaneto

Descrizione del Corso

Il corso sarà dedicato all'approfondimento della Sociologia della salute quale specifica subdisciplina del sapere sociologico dedicata allo studio della salute/malattia, della medicina e dei sistemi sanitari e delle politiche di riforma sanitaria. Nell'intento tuttavia di offrire un sapere più direttamente spendibile in ambito sanitario, anziché partire dalla logica disciplinare e dalla sua evoluzione, la scelta è quella di innestare concetti e competenze sociologiche direttamente sulle principali funzioni e attività che la pratica professionale comporta: dalla assistenza alla cura, dai problemi della professione ai suoi contesti organizzativi e ai sistemi sanitari.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

- Saper analizzare la salute-malattia come fenomeno sociale totale
- Comprendere la relazione terapeutica come costruzione sociale
- Conoscere l'evoluzione storica della clinica medica
- Saper analizzare i diversi tipi di relazione professionista-paziente
- Saper comprendere il comportamento sanitario del paziente e la pluralità dei percorsi di cura
- Saper comprendere le caratteristiche peculiari delle malattie cronico-degenerative, della disabilità e della malattie mentale
- Saper affrontare le problematiche del dolore, della terminalità e delle cure palliative in un'ottica comprensiva
- Comprendere il significato della *community care* e le sue diverse articolazioni e attori

- Saper analizzare l'ospedale come organizzazione complessa nella sua evoluzione storica
- Saper analizzare il concetto di professione e di professionalizzazione, sapendoli applicare al caso delle professioni sanitarie
- Comprendere il gradiente sociale della salute e le problematiche delle disuguaglianze di salute
- Saper individuare le problematiche l'utenza multietnica e pluriculturale comporta per i servizi sanitari e le strategie di integrazione più adeguate
- Conoscere i principali modelli di sistemi sanitari ed i loro più recenti processi di riforma
- Conoscere metodologie e strumenti della ricerca sociale in un'ottica d'integrazione con la ricerca infermieristica

Programma

1. Corpo, salute e ambiente: il quadrilatero della salute. Le rappresentazioni collettive della salute. Società somatica e controllo del corpo. Dalla prevenzione del rischio all'ecologia sociale.
2. Età, salute e corso della vita. Stili di vita, benessere e promozione della salute: l'analisi sociologica degli stili di vita; gli imperativi salutisti nella società somatica. Dall'educazione sanitaria alla promozione della salute
3. Alla ricerca della salute: la pluralità dei percorsi di cura del malato; da persona a paziente tra identità e ruolo sociale; l'iceberg della malattia ed il comportamento del malato; i modelli esplicativi del comportamento del malato; l'importanza delle reti sociali; le storie di malattia.
4. La malattia tra persona, medicina e società; paradigmi medici della malattia (*disease*); paradigmi macrosociologici della malattia (*sickness*); paradigmi microsociologici della malattia (*illness*).
5. La clinica da discorso biomedico a dialogo ermeneutico; archeologia della clinica; la diagnosi secondo il modello empirista di ragionamento clinico; un modello ermeneutico-culturale di pratica clinica.

6. La relazione professionista-paziente: il problema della natura della relazione terapeutica; i diversi modelli di analisi; oltre il paternalismo medico: l'*empowerment* del paziente.

7. Malattie cronic-degenerative, disabilità e salute mentale; l'esperienza della malattia cronic-degenerativa; disabilità ed handicap come costruzioni sociali; malattia mentale, condizioni sociali e salute psichica.

8. Dolore, terminalità e cura del morire; l'esperienza del dolore tra neurobiologia e significati culturali; dolore cronico e medicina del dolore; terminalità e cure palliative: la cura del morire.

9. Il lavoro di cura nella famiglia e nella comunità: la *community care*; il ruolo della famiglia; la *community care* ed il ruolo delle reti sociali; le cure primarie, il distretto e il problema dell'integrazione socio-sanitaria.

10. L'ospedale come organizzazione complessa: l'evoluzione storica dell'ospedale e la sua analisi sociologica; l'ospedale come subcultura professionale.

11. Le professioni nelle organizzazioni sanitarie: l'analisi dei processi di professionalizzazione; la professionalizzazione della biomedicina: la professione medica dalla dominanza alla managerialità; le professioni sanitarie emergenti.

12. Società multietnica e servizi sanitari: cultura, etnia e salute; servizi sanitarie e differenze culturali; modelli di integrazione

13. Sistemi sanitari e politiche di riforma; sistemi sanitari e sistemi di salute; una tipologia di sistemi sanitari nelle società industriali; dalla crisi dei sistemi sanitari alle politiche di riforma; l'evoluzione del sistema sanitario italiano.

14. La ricerca sociale: metodi qualitativi e quantitativi; la ricerca clinica e la Medicina basata sulle evidenze; integrazione metodologica e Health Services Research.

Modulo: Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Docente: **Prof. Rosa Marotta**, e-mail: marotta@unicz.it; Tel. 0961 712407

Orari ricevimento: martedì ore 12-13, 1° Piano, Policlinico Materdomini, Viale T. Campanella, Catanzaro

Programma

Fattori di protezione, fattori di vulnerabilità e sviluppo del bambino

Resilienza

Sviluppo psicomotorio

Stili di attaccamento

Sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino

Ciclo della famiglia

Stili educativi

Elementi di psicopatologia relativi al bambino in età prescolare

Elementi di psicopatologia relativi al bambino in età scolare

Elementi di psicopatologia relativi all'adolescente

Difficoltà di apprendimento

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Obiettivi e risultati

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze sullo sviluppo umano nel ciclo della vita e nei diversi contesti, di trattare i principali cambiamenti che si verificano in età evolutiva, i vari ambiti di esperienza, l'importanza dei fattori familiari, ambientali e culturali che possono incidere sul benessere psicofisico del bambino.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni partecipate con supporto di strumenti visuali (diapositive, video, ecc.).

Risorse per l'apprendimento

Il testo obbligatorio per l'esame è il seguente:

Giarelli G. e Venneri E., *Sociologia della salute e della medicina*, Franco Angeli, Milano, 2009.

(Capp. 5-19)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte a lezione assieme a siti web di particolare interesse.

Il libro di testo consigliato è: R. Militerni *Lo Sviluppo Neuropsichico*, II Edizione, Idelson-Gnocchi, Napoli.

Attività di supporto

Nel corso dell'A.A. saranno indicati eventuali convegni, conferenze e seminari di interesse degli allievi.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

[http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf](http://www.unicz.it/pdf/regolamento%20didattico%20ateneo%20dr681.pdf)

L'esame finale sarà svolto in forma orale, integrato con gli altri moduli del Corso.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette.	Utilizza le referenze

		Argomenta in modo logico e coerente	standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Importanti approfondimenti